



Procedura aperta per l'affidamento triennale della fornitura di gas medicali e relativo servizio di conduzione gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e servizio di reperibilità 24/h su 24/h degli impianti centralizzati di gas medicali, vuoto ed estrazione gas anestetici. AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA - FAQ 5 – 30.08.16

QUESITO 53

Con riferimento ai chiarimenti pubblicati dal Vs Spett.le Ente relativi al servizio di analisi gas, in particolare i seguenti: n.30 - n.32 - n.38 - n.39 - n.43 - n.46, al fine di una corretta stima dei costi da sostenere per i servizi previsti nel presente appalto, si segnala che non sono stati ancora chiariti e/o indicati in maniera univoca i seguenti aspetti:

- a. Periodicità delle analisi ossigeno alle prese di erogazione (nei chiarimenti n. 30 e n. 46 si evince una periodicità trimestrale, nel chiarimento n.32 comma "d" si parla di analisi semestrali).
- b. Numero minimo di prese aria medica su cui effettuare le analisi trimestralmente (nel chiarimento n.46 si specifica n.2 prese per ogni reparto ma si riferisce a prese ossigeno)

RISPOSTA

- a. Le analisi certificate devono essere eseguite in modalità trimestrale
- b. 2 aria e 2 ossigeno

QUESITO 54

Si richiede conferma che l'avvalersi di un laboratorio accreditato per l'espletamento delle analisi, richiesto inizialmente nei chiarimenti n.32, non sia vincolante ed a pena di esclusione per la ditta candidata, potendosi utilizzare sistemi di analisi portatili alternativi come specificato nei chiarimenti precedentemente pubblicati.

RISPOSTA

I controlli possono essere eseguiti anche attraverso l'impiego di sistemi portatili certificati con personale abilitato in possesso dei requisiti per l'effettuazione di detti controlli

QUESITO 55

Con il chiarimento n.52 è stato formalmente indicato che va fornita con la formula del noleggio una centrale aria ad un compressore al servizio del pad. C. Si richiede di specificare con quali modalità verrà corrisposto il canone per tale noleggio.

RISPOSTA

Per le modalità si rinvia all'art.40 del capitolato tecnico

**A.O.S. ANNA E S. SEBASTIANO
CASERTA**
IL Direttore U.O.C. Provveditorato
ed Economato
avv. Donato Cavallo

QUESITO 56

Con riferimento alla procedura riportata in oggetto e, nello specifico, al chiarimento n° 42 pubblicato in data 10.08.2016, si rappresenta quanto segue:

La giurisprudenza si è recentemente pronunciata sul significato della dicitura "distribuzione" riportata nella descrizione delle attività di cui alla certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per "produzione, commercializzazione, distribuzione gas medicinali", affermando come il termine "distribuzione" implichi necessariamente il trasporto.:

Si veda, a tal proposito, TAR Basilicata, n. 175 del 14 marzo 2015:

"Il trasporto del prodotto non può che essere compreso all'interno dell'elemento distribuzione, che non può essere inteso nel senso ristretto di materiale immissione del prodotto all'interno di tubazioni o condotte"

A nulla pertanto rileva il fatto che, aziende impegnate specificatamente nell'attività di trasporto dei gas per conto terzi e, quindi, non correlato all'attività di produzione e commercializzazione gas medicinali, dispongano di certificazione riportante il termine, maggiormente circostanziato, di "trasporto" anziché "distribuzione"

In virtù delle considerazioni sopra esposte, nell'ottica di evitare eventuali contenziosi e al fine di garantire la *par condicio* fra i partecipanti e la più ampia partecipazione alla procedura di gara, siamo a chiederVi di voler eliminare il sopra citato chiarimento, ingiustamente restrittivo della platea dei possibili concorrenti, ammettendo, pertanto, alternativamente, entrambe le diciture sulla certificazione UNI EN ISO. 9001:2008.

RISPOSTA

Si conferma la risposta data al quesito 42 con la precisazione che l'idoneità dell'equivalenza richiesta non può essere determinata "a priori" in quanto tale compito è devoluto alla Commissione giudicatrice alla luce della relativa documentazione a supporto presentata a corredo dell'offerta. Per completezza, si precisa che nulla osta dal punto di vista normativo ad utilizzare, per la dimostrazione del requisito in argomento, ulteriori strumenti e istituti previsti dal codice degli appalti in alternativa alla dichiarazione di equivalenza ma tale scelta spetta al concorrente e non può essere rimessa, in via preventiva e teorica, alla stazione appaltante chiamata a verificare, in concreto e in fase di gara, l'idoneità delle modalità organizzative e qualificative degli operatori economici partecipanti.

QUESITO 57

Come già rilevato, viene introdotto un servizio (analisi qualitativa dei gas medicinali) totalmente nuovo ed estraneo al capitolato speciale di appalto, da effettuarsi peraltro, in alcune parti, con cadenza giornaliera...

Quanto sopra comporta un incremento dei costi e degli investimenti che la ditta candidata dovrà sostenere, indipendentemente dalla modalità di esecuzione (laboratorio accreditato o sistema portatile utilizzato da personale qualificato)

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, Vi chiediamo di voler stralciare la sopra citata richiesta di servizio.

In alternativa, Vi chiediamo di adeguare l'importo a base d'asta relativo ai servizi a canone, in considerazione delle sopra citate ulteriori attività

RISPOSTA

Vedi risposta al precedente quesito n.53 e precedenti.

*Il Direttore UOC – R.U.P.
avv. Donato Cavallo*

